

SOTTOSCRITTO ALL'UNIVERSITA' IL RINNOVO, PER ALTRI 30 ANNI, DELLO STATUTO

Fisica, Consorzio longevo

L'organismo è volto a incrementare studi e ricerche degli istituti universitari



La cerimonia per il Consorzio di fisica (Foto Lasorte)

Altri trent'anni di vita al Consorzio per l'incremento degli studi e delle ricerche degli istituti di fisica dell'università di Trieste.

Il rinnovo dello statuto che regola le attività dell'importante organismo è infatti stato sottoscritto ieri, all'ateneo triestino, nell'ambito di una cerimonia ufficiale. Alla firma erano presenti oltre al Magnifico rettore Borruso, il senatore Claudio Villi, attuale presidente del Consorzio, il direttore e preside della facoltà di Scienze Luciano Fonda, il sindaco di Trieste Illy, il prefetto Mazzurco, il presidente della Cassa di risparmio Piccini e il presidente della Camera di Commercio Tombesi.

Il nuovo contributo dato proprio dalla Camera di commercio costituisce la novità fondamentale nella struttura del consorzio che si arricchisce così di un nuovo im-

*Il supporto si è spesso tradotto
nell'acquisto di apparecchiature
e in sovvenzioni di studio
concesse a giovani laureati*

portante componente. Nei suoi primi trent'anni di operato il consorzio ha sostenuto l'attività scientifica e di ricerca degli istituti, ora divenuti dipartimenti, di fisica, fisica teorica e astronomia dell'università con particolare attenzione ai programmi svolti d'intesa con il Centro internazionale di fisica teorica.

Il supporto del consorzio si è tradotto spesso nell'acquisto di costose apparecchiature per la ricerca e in sovvenzioni di studio concesse a giovani laureati.

Sempre opera del Con-

sozorio sono state le realizzazioni della sede centrale del Centro internazionale e l'attuale completamento dell'edificio polifunzionale destinato ad ospitare l'amministrazione, i servizi e i depositi del centro.

L'importante organismo non ha però limitato il suo «raggio d'azione» alle attività dei dipartimenti di fisica, ma è intervenuto anche a favore di varie istituzioni scientifiche e culturali come l'Osservatorio astronomico e la Scuola internazionale di lingua inglese.

se.

Nel corso della cerimonia Claudio Villi, uno dei fondatori del Consorzio e suo attuale presidente ha espresso una profonda soddisfazione per quanto è stato realizzato in questi anni e ha approfittato dell'occasione ufficiale per lanciare un «messaggio» al rettore Borruso.

«Una struttura simile alla nostra - ha suggerito Villi - magari riveduta in alcune sue parti, potrebbe costituire un'ottima soluzione all'ancora indefinito problema dell'autonomia finanziaria degli atenei». Ipotesi quest'ultima che in realtà, come ha confermato Borruso, è già stata messa in pratica proprio per garantire all'università un'ulteriore sicurezza finanziaria. Basti pensare che proprio l'ateneo triestino ha da poco fondato un Consorzio per lo sviluppo e la ricerca.